

ACC

10000/144/161

(2 & LAST)(4D)

10000/144/161
(2 & LAST)(4D)

G. I. L.
AUG. 1943 ~ NOV. 1944;
FEB. - DEC. 1945

to take necessary action
13 DEC 1945

PRESIDENCY OF THE COUNCIL OF MINISTERS

ROME, 13 December 1945

File No. 52512/10287.44/1.1.1 5

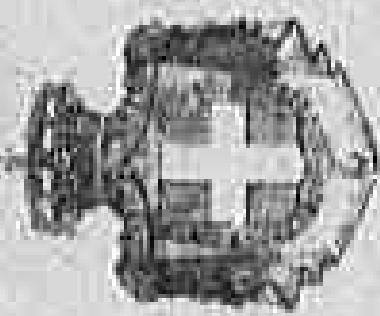
SUBJECT: Property belonging to the National Commissariat of the Italian Youth

T O : ALLIED COMMISSION
R O M E

The National Commissariat of the Italian Youth has communicated that the Allied Military Government which at the proper time ordered the freezing of the property previously belonging to the dissolved "GIL" and at present kept by the same Commissariat, has lately decided to raise the blockade of the material kept in the warehouses of the Padova Commissariat of the Italian Youth in favour of the Provincial Aid Office of that city.

Since the said material is urgently required by the exigencies of the boarding-schools of the Italian Youth Organization which are already functioning and of the others to be soon instituted, will Your Commission kindly see that the Allied Military Government of Padova examine the case in question and revoke the above said provision.

THE UNDERSECRETARY OF STATE



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri
- Gabinetto -*

N.º 52512/I0287.44/I.I.15

Risposta al Foglio del

N.º

Off. 156

19

Roma

Civil Affairs Sect

14 DIC 1945

ALLA COMMISSIONE ALLIATA

R O M A

OGGETTO: Padova - Beni mobili di pertinenza del Commissariato Nazionale della G.I.

Il Commissariato Nazionale della Gioventù Italiana ha riferito che il Governo Militare Alleato, il quale a suo tempo aveva disposto il blocco di tutti i beni mobili di proprietà della ex "gil", ed oggi di pertinenza del Commissariato stesso, ha in questi giorni deciso di sbloccare a favore dell'Ufficio Provinciale di Assistenza di Padova materiale mobile situato nei magazzini del Commissariato G.I. in quella città.

Stante la necessità di evitare la dispersione di detto materiale, il quale occorre per le esigenze dei collegi della G.I. attualmente in funzione e degli altri da istituire, si prega codesta Commissione di voler cortesemente intervenire presso il Comando Militare Alleato di Padova, affinché, riesaminata la questione, si compiacca disporre la revoca del provvedimento di cui si tratta.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO



Oggetto: Padova - Beni mobili di pertinenza del Commissariato Nazionale della G.I.

Il Commissariato Nazionale della Gioventù Italiana ha riferito che il Governo Militare Alleato, il quale a suo tempo aveva disposto il blocco di tutti i beni mobili di proprietà della ex "gil", ed oggi di pertinenza del Commissariato stesso, ha in questi giorni deciso di sbloccare a favore dell'Ufficio Provinciale di Assistenza di Padova materiale mobile situato nei magazzini del Commissariato G.I. in quella città.

Stante la necessità di evitare la dispersione di detto materiale, il quale occorre per le esigenze dei collegi della G.I. attualmente in funzione e degli altri da istituire, si prega codesta Commissione di voler cortesemente intervenire presso il Comando Militare Alleato di Padova, affinché, riesaminata la questione, si possa disporre la revoca del provvedimento di cui si tratta.



IL SOTTOSCRITTO DI STATO

Suppl. 1918

40 COMMISSARI REGIONALI G.E.I.Piemonte

Rag. Guglielmo TEDESCO
Via Groscavallo, 3 (indirizzo casa)
Piazza Bernini, 2 - Torino (sede)

Liguria

Dott. Giorgio Altaras-Levi
Piazza Giustiniani, 7 - Genova (sede)

Lombardia

Rag. Giulio Carignani
Largo Augusto 1, - Milano (Banca Commerciale)

Venezia Euganea

Prof. Dario Dall'Orso
Piazzetta S. Biagio, 4 - Vicenza (sede)

Venezia Tridentina

Comm. Diego Costa
o presso sig. Bellini - Via Roma - Rovereto
o Molino Costa - Rovereto.

4R 7L.10

FOR ACTION REGIONAL COMMISSION AREA VEHICLE 20

9378

10 DECEMBER 1945

ROUTINE

RESTRICTED TO

SUBJECT OIL PROPERTY IN PADOVA PD

COMMISSIONER FOR OIL IN AREA HAS CUSTODY OF OIL PROPERTIES BY ITALIAN DECREE
 IMPLEMENTED IN VARIOUS REGIONS PD PLEASE TO REGIONAL COMMISSIONER VEHICLE 20
FROM THE AREA AREA YOUR REGULATION DIRECTIVES NUMBER FOUR SECTION THREE
 SPECIFY HOW PROPERTY IS TO BE HANDLED PD COMMISSIONER FOR OIL STATES THAT
 PROVINCIAL COMMISSIONER PADOVA IS GIVING OIL MATERIALS ORDERED VIA AMBASSADOR
 DIAZ EXAMIN IN PADOVA TO VARIOUS ORGANIZATIONS PD THIS IS STRICTLY INTERNAL
 AND SHOULD BE SIGNED FORM WITH PD

RECEIVED AMERICAN LEGATION

1489081-256

516

COMMISSARIATO NAZIONALE

DELLA GIOVENTÙ ITALIANA

PRESSO IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Ufficio Segreteria

Prot. N. 16586-21

Risposta a nota N.

del

OGGETTO

Mod. 1 (Giuv. Ital.)

Roma, 8/11/1945

1945

ALLA SOTTOCOMMISSIONE

ALLEATA PER L'EDUCAZIONE

R.O.M.A.

- Presso i magazzini di Padova - Via Armande Diaz 11 - dell'ex GIL esistono notevoli quantitativi di materiali che a termini delle "direttive sull'educazione n. 4" del 1 maggio 1945 del Headquarters Allied Commission - APC 394 - Civil Affairs Section" dovrebbero intendersi sottoposti alla custodia da parte della locale Intendenza di Finanza "fine al giorno in cui verranno formalmente passati alla G.I."

- In altre parole, su detti materiali, dovrebbe esistere, in relazione alle indicate direttive, un blocco in favore della G.I. : blocco che è il necessario ed indispensabile presupposto per ogni eventuale ripresa di attività da parte della G.I.

- Sta invece di fatto che il Governatore Provinciale dell'A.M.G. di detta Provincia (Maggiore Mario A. Messier) considera attualmente detto materiale del tutto estraneo da ogni vincolo in favore della G.I. : egli infatti è solito ordinare cessioni gratuite anche di ingentissimi quantitativi del materiale stesso in favore di varie Istituzioni ed Enti pure in possesso di piena possibilità di liberamente acquistare quanto loro abbisogna.

- Tale atteggiamento sembra in piena contraddizione con la sopra richiamata direttiva n. 4 del 1 maggio 1945 ed appare tale da poter presto portare la G.I. nella condizione di non poter più contare su parte del materiale essenziale all'attuazione di attività assistenziali, coordinate ed organiche.

- Si prega pertanto di esaminare con ogni più cortese sollecitudine la possibilità di far presentare al Governatore Provinciale dell'A.M.G. di Padova la convenienza di attenersi alle indicate Direttive n. 4.

- Vi sarò vivamente grato di un cenno di consenso a riguardo.

- Presso i magazzini di Padova - Via Armande Diaz 11 - dell'ex GIL esistono notevoli quantitativi di materiali che a termini delle "direttive sull'educazione n. 4" del 1 maggio 1945 del Headquarters Allied Commission - APC 394 - Civil Affairs Section" dovrebbero intendersi sottoposti alla custodia da parte della locale Intendenza di Finanza "fine al giorno in cui verranno formalmente passati alla G.I."

- In altre parole, su detti materiali, dovrebbe esistere, in relazione alle indicate direttive, un blocco in favore della G.I.: blocco che è il necessario ed indispensabile presupposto per ogni eventuale ripresa di attività da parte della G.I.

- Sta invece di fatto che il Governatore Provinciale dell'A.M.G. di detta Provincia (Maggiore Earl A. Messler) considera attualmente detto materiale del tutto estraneo da ogni vincolo in favore della G.I.: egli infatti è solito ordinare cessi gratuite anche di ingentissimi quantitativi del materiale stesso in favore di varie istituzioni ed Enti pure in possesso di piena possibilità di liberamente acquistare quanto loro abbisogna.

- Tale atteggiamento sembra in piena contraddizione con la sopra richiamata direttiva n. 4 del 1 maggio 1945 ed appare tale da poter presto portare la G.I. nella condizione di non poter più contare su parte del materiale essenziale all'attuazione di attività essenziali, coordinate ed organiche.

- Si prega pertanto di esaminare con ogni più cortese sollecitudine la possibilità di far presente al Governatore Provinciale dell'A.M.G. di Padova la convenienza di attenersi alle suindicate Direttive n. 4.

- Vi sarò vivamente grato di un cenno di consenso a riguardo.

IL COMMISSARIO NAZIONALE
(Prof. Ciriaco Gandoloni)

Candoloni

513

COMMISSARIATO NAZIONALE
DELLA GIOVENTU ITALIANA

PRESSO IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Prot. N.

01008

Risposta a nota N.

del

OGGETTO

Roma,

27-11 1945

Al Colonnello GARLITON

WASHBURN

Sottocommissione per l'Esposizione A.3.

Sil

Questo Commissariato allo scopo di metterci in condizione di adempiere più adeguatamente - e ciò anche in relazione al disposto del telegramma circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 38462 del 4 novembre 1945 - le attribuzioni affidategli, ha, di recente, dovuto provvedere ad un ampliamento della propria sede ed alla riassunzione di una parte del personale.

Per l'attrezzatura dei locali aggiunti e per la conseguente sistemazione di detto personale, questo Commissariato trovasi tuttavia, attualmente, in serie difficoltà dato che tra i beni ex "gil" recuperati in Roma e nelle Province viciniori non esistono mobili da ufficio.

Un notevole quantitativo di mobili di ufficio di proprietà ex "gil" sembra, invece, trovarsi tuttora depositato - in stato di inutilizzazione - presso il complesso degli edifici ex "gil" siti in Roma al Foro Italico, occupati dall' "U.S. Rest Center". Questo Commissariato, pertanto, prima di adottare la decisione di provvedere diversamente per i mobili in parola - decisione che, come è evidente, non potrebbe che comportare una spesa di qualche rilievo e sostanzialmente evitabile - si permette di richiedere a codesta S. Commissione se non possa usare la cortesia di interporre i suoi buoni uffici presso l' "U.S. Rest Center" nell'intento di ottenere che lo stesso riconsegni gentilmente a questo Commissariato medesimo parte dei mobili da ufficio, depositati nei suddetti edifici, e non utilizzabili.

Per opportuna norma, si precisa che a questo Commissariato necessiterebbe vedersi riconsegnato l'ammobigliamento di una ventina di stanze.

Nella viva speranza che la comprensione della quale codesta S. Commissione ha sempre dato prova nei riguardi delle esigenze di questo Commissariato possa venire accordata anche nella presente occasione, si porgono anticipate espressioni di vivo ringraziamento.

Questo Commissariato allo scopo di mettersi in condizione di adempiere più adeguatamente - e ciò anche in relazione al disposto del telegramma circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 38482 del 4 novembre 1945 - le attribuzioni affidategli, ha, di recente, dovuto provvedere ad un ampliamento della propria sede ed alla riassunzione di una parte del personale.

Per l'attrezzatura dei locali aggiunti e per la conseguente sistemazione di detto personale, questo Commissariato trovasi tut-
tevia, attualmente, in serie difficoltà dato che tra i beni ex "gil" recuperati in Roma e nelle Province viciniori non esistono mobili da ufficio.

Un notevole quantitativo di mobili di ufficio di proprietà ex "gil" sembra, invece, trovarsi tuttora depositato - in stato di inutilizzazione - presso il complesso degli edifici ex "gil" siti in Roma al Foro Italico, occupati dall'"U.S. Restor Center".

Questo Commissariato, pertanto, prima di adottare la decisione che si provvedere diversamente per i mobili in parola - decisione che, come è evidente, non potrebbe che comportare una spesa di qualche rilievo e sostanzialmente evitabile - si permette di richiedere a codesta S. Commissione se non possa usare la cortesia di interporre i suoi buoni uffici presso l'"U.S. Restor Center" nell'intento di ottenere che lo stesso riconsegni gentilmente a questo Commissariato medesimo parte dei mobili da ufficio, depositati nei suddetti edifici, e non utilizzabili.

Per opportuna norma, si precisa che a questo Commissariato necessiterebbe vedersi riconsegnato l'arredamento di una ventina di stanze.

Nella viva speranza che la comprensione della quale codesta S. Commissione ha sempre dato prova nei riguardi delle esigenze di questo Commissariato possa venire accordata anche nella presente occasione, si porgono anticipate espressioni di vivo ringraziamento.

IL COMMISSARIO NAZIONALE

Amatore



Roma, 12/11/1945

11

11

HEADQUARTERS
VENEZIA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394
EDUCATION DIVISION

FFG/kb

28 July 1945

TO : Education Subcommission
Att: Director of Education

SUBJECT : Disposal of GIL properties

FILE NO : RXII/ED/ 6.15

1. To dispel the alarm expressed in your letter ED/4D/AC of 23 July 45 about the disposal of GIL properties in this Region I beg to submit the following points.
2. Nothing has been handed over to the Treviso camp. I discovered that the food (consisting of about 2 quintals of pasta, a little oil and 2 quintals of rice) had already been disposed of by the local public assistance organisation.
3. The cloth belonging to Balilla has been frozen by the Provincial Commissioner.
4. Of the blankets some have been requisitioned by the Italian Public Assistance Organisation, the remainder are blocked in store.

J. F. Gregory

F. F. GREGORY
Major Lan: Pas:
Regional Education
Officer

This Division would like to know whetern this was sent back
to us by error.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission
APO 394

Tel. 489081-236

ED/ED/AD

SUBJECT: Disposal of GIL properties.

TO : Regional Education Officer,
Venezia Region.

23 July 1945

Reference EXII/ED/8.5 of 20 July, 1945.

1. I note from the above and previous reports that usable material belonging to GIL and discovered by you is being handed over to Displaced Persons, Welfare. The Treviso camp, etc.

2. While your purpose is laudable I question the wisdom of the action. In the first place, these are assets of ex-GIL and should be properly and officially liquidated. Under present directives, title to them rests with the Intendenza di Finanza, and it is only the use of ex-GIL property that is made available to provveditori. In the second place, disposition should be made, if authorized by the Commissario for ex-GIL (or the Commissario for Beni Fascisti) in accordance with a study of where the need is greatest, not in accordance with personal interest by an Allied Officer in a particular institution. Finally, GIL assets are for youth only, not for needy adults.

3. I realize that I should have suggested this to you when you first reported the finding of cloth belonging to Ballila. But it did not occur to me then any more than it has occurred to you since.

4. I realize, too, that in writing now I am locking the barn door after the horse is stolen. Still, you report that the blankets are still in store; so it may not be too late to retrieve them.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col., A.U.S.
Director of Education

COMMISSARIATO NAZIONALE
DELLA GIOVENTÙ ITALIANA

PRESSO IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Mod. 1 (Giov. Ital.)

16 AUG 1943

Roma,

194.

Prot. N.

9302-8-1

ALL'ON. COMMISSIONE

Risposta a nota N.

ALLEGATA PER L'EDUCAZIONE

del

4 D

R O M A

OGGETTO

Pervengono giornalmente a questo Commissariato, numerose richieste riguardanti la sorte dei bimbi libici sfollati in riviera.

Tali bambini furono trasferiti in Italia dalla Libia sin dal 1940 e dopo un certo periodo di tempo trascorso a Napoli, Bari e sulla riviera Adriatica, furono trasferiti nel Nord Italia dove dovrebbero trovarsi tuttora alloggiati in alberghi sulla riviera Ligure. Le famiglie dei predetti bambini, sono prive di notizie dei propri congiunti dal momento del loro trasferimento al Nord.

Non conoscendosi l'attuale preciso dislocamento di tali ragazzi riesce difficile a questo Commissariato averne notizia ed è molto penoso non poter assicurare le famiglie delle loro condizioni di salute.

Per quanto sopra, data la delicata situazione in cui sono venuti a trovarsi i predetti ragazzi che sono migliaia, in seguito alle azioni belliche nel Nord, si interessa la cortesia di codesta On. Commissione allo scopo di volersi benevolmente adoperare onde venire a conoscenza di notizie esatte al riguardo.

IL COMMISSARIO NAZIONALE
(Prof. Giorgio Candolero)

DELLA
19

OGGETTO

ROMA

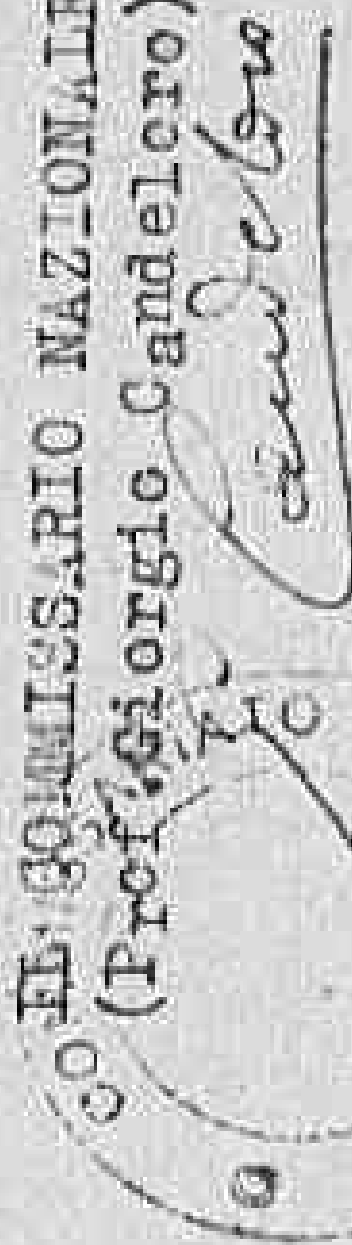
Pervengono giornalmente a questo Commissariato, numerose richieste riguardanti la sorte dei bimbi libici sfollati in riviera.

Tali bambini furono trasferiti in Italia dalla Libia sin dal 1940 e dopo un certo periodo di tempo trascorso a Napoli, Bari e sulla riviera Adriatica, furono trasferiti nel Nord Italia dove dovrebbero trovarsi tuttora alloggiati in alberghi sulla riviera Ligure. Le famiglie dei predetti bambini, sono prive di notizie dei propri congiunti dal momento del loro trasferimento al Nord.

Non conoscendosi l'attuale preciso dislocamento di tali ragazzi riesce difficile a questo Commissariato averne notizia ed è molto penoso non poter assicurare le famiglie delle loro condizioni di salute.

Per quanto sopra, data la delicata situazione in cui sono venuti a trovarsi i predetti ragazzi che sono migliaia, in seguito alle azioni belliche nel Nord, si interessa la cortesia di codesta On. Commissione allo scopo di volersi benevolmente adoperare onde venire a conoscenza di notizie esatte al riguardo.

COEL COMMISSARIO NAZIONALE
(Prof. Giorgio Candelero)



511

G.I.L.

1. Activities and properties of GIL.

- a) All activities carried on by ex-GIL are suspended.
- b) The Provveditore will as soon as possible arrange to take over from the Intendenza di Finanza all ex-GIL property which is necessary or desirable for the training, recreation, or welfare of children or youths.
- c) He will give the Intendenza di Finanza a receipt for such property and from the personnel dependent from his office he will appoint a custodian or custodians to take care of such property.
- d) He will transmit copies of the receipted inventory to the Provincial Commissioner for Regional Education Officer.
- e) Temporary concession for use of movable and immovable property belonging to ex-GIL may be accorded - with such precautions for its safety as in each case may appear appropriate - only by the Provveditore agli Studi concerned, and solely for school purposes or to youth organizations of a cultural, recreative, sportive, or charitable character.
- f) Subject to proof of their right to continued employment under the laws on defascism, teachers of physical education previously employed by the ex-GIL will be temporarily assigned, under the jurisdiction of the Provveditore agli Studi, to the secondary schools of the Province.

2. Payment of Salaries of Physical Education Teachers.

- a) Payment of salaries will begin from the first day of the month in which the Province in question comes under the jurisdiction of the Allied Military Government. Arrears will be paid by the National Commission for G.I. as the relevant Provinces pass over to the Italian Government.
- b) Payment is to consist of either basic salary only or salary plus allowances, according as teachers are suspended or are employed in full and active service.
- c) For the determination of amount of salary to be paid it is necessary for Provveditori agli Studi of the Provinces under Military control to send to the G.I. Central Commission, through the Allied Government, a list of teachers "di ruolo", specifying which are suspended and which retained (together with an extract from the findings of the Epuration Committee, if possible).
- d) The Commission will thereupon supply details of the amount of salary to be paid monthly in each case, the respective persons being listed by name.
- e) Meanwhile Provveditori agli Studi will make such payments as they think due, reserving rights of adjustment later. It is considered advisable that such allowance only be paid as is provided for a professor "incaricato" with a maximum of 26 hours of teaching.

- 2 -

3. Dismissals of former G.I.L. employees.

- a) The Provveditore will dismiss all personnel "di ruolo" of ex-GIL who have not been previously dismissed by order of the Allied Military Government (other than physical education teachers, who will be dealt with as in paras 1 and 2 above.) They will be paid whatever indemnities are due to them under the existing law by the Commissariato G.I. when the Province passes under the administration of the Italian Government.
- b) Temporary employees of ex-GIL will also be dismissed by the Provveditore, who will pay them an allowance of half a month's pay for every year of service.

File 4D/-

The Decree of the 1st of November 1944 applies only to those Provinces which are not yet under the jurisdiction of the Italian Government.

The part referring to the Provinces under the Italian Government, was already made clear with the letter of December 29, 1944.

The Capo Centro Provinciale, where there is one, or the Commissario ^{re-}fettizio should be substituted by the Consegnatario of the ^{re-}provveditore.

The validity of the indemnities which he has liquidated to himself is acknowledged, but he is at the same time held responsible for his administration, both in doing or in not doing, for which he must personally answer.

No indemnity for his dismissal is due to him.

His pay for the period of his management, will be corresponded to him by decree issued by the Prefect, in agreement with the Allied Military Command.

The Commissariato of the Gioventu' Italiana is about to dismiss all personnel "di ruolo" of the "ex gil". They will be remunerated according to the existing law.

The temporary employees have received for every year of service an allowance of half month's pay.

For the Welfare activities of the Gioventu' Italiana, the Commissariato has hired new personnel or reemployed, ex novo, part of the previous personnel with a new contract of private employment.

It would be advisable that such methods be adopted also in the Provinces under AMG in order to find the situation uniform afterwards.

Nevertheless, as regards the liquidation of the personnel "di ruolo", the Provveditori will inform the persons concerned that the Commissariato C.I. will pay the corresponding indemnities when the Province will pass under the administration of the Italian Government.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/4D/AC

Tel. 489081-236

SUBJECT: Use of GIL property for other than youth purposes.

TO : Regional Education Officer, 18 June 1945
Liguria Region.

1. Letter No. 1927 of 7 June from the Provveditore agli Studi in Lucca is enclosed herewith.

2. The request of the Provveditore seems reasonable and you may wish to authorize him to lend the equipment concerned subject to immediate recall if it is needed for youth activities.

3. Since Lucca is now under your jurisdiction the decision is in your hands.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col., A.U.S.
Director of Education

Encl:
Letr No. 1927 fr Prov. Lucca.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/gr/rg

ED/TH/1.0/AC

18 June, 1945

SUBJECT : Students in the
"Colonie Gil".

TO : Regional Commissioner
Emilia Region
(Att: Education Officer).

We are requested by the Commissario Nazionale della Gioventù Italiana, to get news of the following children, who were housed in the Colonie of the Gil in your Region.

- 1) Giammarino Nicola - Colonia Bambini Libioi (Forlì).
- 2) Bonacorso Alfio - Colonia Marina di Ravenna.

Will you see what you can do about it?

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col. A.U.S.
Director of Education.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/gr/rg

ED/7L/1.0/AC

18 June, 1945

SUBJECT : Students in the
"Colonie Gil".

TO : Regional Commissioner
Venezie Region
(Att: Education Officer).

We are requested by the Commissario Nazionale della Gioventù Italiana, to get news of the following children, who were housed in the Colonie of the Gil in your Region.

- 1) Luciano De Roberto - Collegio per orfani di guerra -
Ponte di Brenta (Padova).
- 2) Benfatto Michele - Colonia di Enego (Vicenza).

Will you see what you can do about it?

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col. A.U.S.
Director of Education.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/gr/rg

18 June, 1945

ED/71/1.0/AC

SUBJECT : Students in the
"Colonie Gil".

TO : Regional Commissioner
Liguria Region
(Att: Education Officer).

We are requested by the Commissario Nazionale della Gioventù Italiana, to get news of the following children, who were housed in the Colonie of the Gil in your Region.

- 1) Giammarino Luciano - Colonia bimbi Libici -
Capedaletti (Imperia).
- 2) Pasquale Satta - Colonia "XVIII Novembre" - Albisola
(Savona).

Will you see what you can do about it?

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col. A.U.S.
Director of Education.

COMMISSARIATO NAZIONALE
DELLA GIOVENTÙ ITALIANA

PRESSO IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Mod. 1 (Ciov. Ital.)

Roma, 12 GEN 1945 194

Prot. N. 4489-3.4

Risposta a nota N.

del

ALL'ON. COMMISSIONE AL-

LEATA PER L'EDUCAZIONE

R O M A

(Via Veneto)

OGGETTO

Si interessa vivamente la cortesia di codesta On. Commis-
sione per avere notizie dei seguenti ragazzi ricoverati nelle
colonie della "G.I.L."--

- 1) LUCIANO DE ROBERTO - Collegio per orfani di guerra
Ponte di Brenta (Padova)
- 2) BENFATTO MICHELE - Colonia di Enego (Vicenza)
- 3) GIAMMARINO LUCIANO - Colonia Bimbi Libici - Ospedaletti (Imperia)
- 4) GIAMMARINO NICOLA - Colonia Bimbi Libici (Porti)
- 5) BONACCORSO ALFIO - Colonia Marina di Ravenna
- 6) PASQUALE SATTA - Colonia "XVIII Novembre" Albissola (Savona)

Ringraziando

IL COMMISSARIO NAZIONALE

(Prof. Giorgio Candolero)



OGGETTO

ROMA

(Via Veneto)

Si interessa vivamente la cortesia di codesta On. Commissione per avere notizia dei seguenti ragazzi ricoverati nelle colonie della "G.I.I."--

- | | |
|-----------------------|--|
| 1) LUCIANO DE ROBERTO | - Collegio per orfani di guerra
<u>Ponte di Brenta</u> (Padova) |
| 2) BENFATTO MICHELE | - Colonia di <u>Enego</u> (Vicenza) |
| 3) GIAMMARINO LUCIANO | - Colonia Bimbi Libici -Ospedaletti(Imperia) |
| 4) GIAMMARINO NICOLA | - Colonia Bimbi Libici (Forlì) |
| 5) BONACCORSO ALFIO | - Colonia Marina di <u>Ravenna</u> |
| 6) PASQUALE SATTA | - Colonia "XVIII Novembre" <u>Albissola</u> (Savona) |

Ringraziando

IL COMMISSARIO NAZIONALE

(Prof. Giorgio Candolero)

G. Candolero

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/gr/rg

ED/4D/AC

13 Giugno, 1945

OGGETTO : Direttive del Commissariato
Nazionale della G.I.

Tel. 489081-236

AL : Commissario Nazionale della
G.I.

L'Ufficiale Regionale della Liguria ci scrive:

"1. Prego notificare al Commissario Nazionale della G.I., Prof. CANDELORO, che la distribuzione di Direttive ai R. Provveditori agli Studi nel territorio del Governo Militare è illegale se non eseguita tramite la Sottocommissione per l'Educazione.

2. Il Prof. Candeloro incaricò l'Ing. ROSARIO SINISCALCHI, il quale veniva in Liguria per ragioni personali, di agire come suo rappresentante e di chiedere ai Provveditori agli Studi di eseguire delle Direttive le quali avrebbero dovuto prima avere l'approvazione del nostro ufficio; inoltre le Direttive per La Spezia ed Apuania non erano incluse.

3. L'oggetto delle Direttive è: "Trasmissione elenco beni immobili, 27 Aprile 1945".

4. Essendo le Direttive di una certa importanza, questo ufficio ha dato corso alla richiesta espressa.

5. I Provveditori agli Studi di questa Regione hanno istruzioni esplicite di non dar corso a nessuna Direttiva Ministeriale che non porti il visto di quest'Ufficio.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col. A.U.S.
Director of Education.

HEADQUARTERS LIGURIA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Education Division
APO 394

JPS/ec

LIG/ED/5.1

9 Giugno 1945

OGGETTO : G.I.: Direttive.

ALLA : Allied Commission, A.C. - APO 394
(Att.: CARLETON W. WASHBURN, Lt.Col., Director
of Education - Education Subcommittee)

1. Prego notificare al Commissario Nazionale della G.I., Prof.CANDELORO, che la distribuzione di Direttive ai R. Provveditori agli Studi nel territorio del Governo Militare è illegale se non eseguita tramite la Sottocommissione per l'Educazione.
2. Il Prof. Candeloro incaricò l'Ing. ROSARIO SINISCALCHI, il quale veniva in Liguria per ragioni personali, di agire come suo rappresentante e di chiedere ai Provveditori agli Studi di eseguire delle Direttive le quali avrebbero dovuto prima avere l'approvazione del nostro ufficio; inoltre le Direttive per La Spezia ed Apuania non erano incluse.
3. L'oggetto delle Direttive è: "Trasmissione elenco beni immobili, 27 Aprile 1945".
4. Essendo le Direttive di una certa importanza, questo Ufficio ha dato corso alla richiesta espressa.
5. I Provveditori agli Studi di questa Regione hanno istruzioni esplicite di non dar corso a nessuna Direttiva Ministeriale che non porti il visto di quest'Ufficio.

PER IL COMMISSARIO REGIONALE:

John P. Simoni
JOHN P. SIMONI
1st Lt. C.M.P.
Regional Education Officer

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/gr/ams

ED/AD/AG

Tel. 489081-236

OGGETTO : Trasmissione messaggi.

12 giugno 1945

AL : Commissariato Nazionale
della Gioventu' Italiana.
Ministero della Pubblica
Istruzione.

Prot. 7338 dell'8 giugno 1945.

I messaggi dalle famiglie dei bimbi residenti nelle colonie
delle provincie ancora sotto il controllo alleato sono stati immedia-
tamente trasmessi.

Si restituiscono alcuni messaggi diretti a colonie situate
in territorio sotto la giurisdizione del Governo Italiano ed altri di
cui non conosciamo la provincia.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col., A. U. S.
Director of Education.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/GTW/amb

ED/AD/AC

Tel. 489081-236

SUBJECT : Ex-GIL.

7 June, 1945

TO : Regional Education Officer,
Piemonte Region.

Ref. PR/ED/25/III/2 of 29 May.

1. The Commissario of the Provveditore agli Studi, for ex-GIL properties, may and should make all such properties useful as soon as possible for education, recreation, and welfare of youth. He has full power, subject to your approval, to decide which uses are most valuable from the standpoint of the youth in the Region.
2. GI as an organization has, in all parts of Italy so far, been abolished. If there is a GI in Piemonte, it should, I believe, be wiped out, and then, if possible, a new youth organization established in its place, under a different name. The old Badoglio Government constructed GI, but the subsequent Governments have not recognized it except to make the Commissario of ex-GIL responsible for liquidating its assets. I am puzzled by your reference to the GI, and do not wish to tie your hands by any definite directive concerning it without knowing what GI in Piemonte is, how it was organized, who is heading it up, etc.
3. The really important thing, by whatever name they are called or however organized, is to get youth organizations going and to make full and immediate use of ex-GIL properties for summer camps, recreation, and other youth activities. Your authority is complete, subject only to the necessity of having the Intendente di Finanza take formal title, inventory the property, retain liquid assets, and turn over the other assets as rapidly as possible to the provveditore. You need no authority from here - the property is for the use of youth and the more of it you put to that use soon, the better.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col., A.U.S.
Director of Education.

HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

29 May 1945.

PR/ED/25/III/2

Subject: Ex-G.I.L.

To: Director Education Sub Commission

1. Our directives provide that all activities of the Ex-G.I.L. cease and that some or all properties may be used by the Provveditore or temporary concession for use by other organizations be accorded by him.
2. By temporary concession can the Commissario of the Provveditore immediately initiate a G.I. program in the Ex-G.I.L. buildings and camps or must such activities remain suspended until the Italian Government takes over. In other words the local C.L.N. had a purged program started in these buildings when we arrived and they are in fact still functioning because Col. Marshall has just allowed me to send out my directives.
3. Now they will be suspended. When the Intendenza di Finanza turns the properties over to the Provveditori, I shall ask them for recommendations concerning revised programs. If approved by us may they begin immediately?

Sam V. NOE

Sam V. NOE
Captain A.U.S.
Regional Education Officer
Piemonte Region

SVN/fb

**COMMISSARIATO NAZIONALE
DELLA GIOVENTÙ ITALIANA**

PRESSO IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Petr. Uff. Legale.

Prot. N. 1020/D.3

Risposta a nota N.

del

OGGETTO

Roma, 17 maggio 1945

Al

ALLIED COMMISSION
EDUCATION SUBCOMMISSION

R O M A

Il Comando Generale della ex CIL, trasferitosi al nord, ha ivi trasportato, tra l'altro, tutto il materiale contabile e amministrativo per la organizzazione nazionale (documenti, contratti, contabilità generale, cartelle personali dei dipendenti, ecc.)

Questo Commissariato Nazionale Gioventù Italiana ha urgente necessità di recuperare tale materiale per l'accertamento del patrimonio mobiliare ed immobiliare esistente nonché per la epurazione e liquidazione di tutto il personale della organizzazione.

Per le esposte ragioni, questo Commissariato Nazionale Gioventù Italiana, chiede che, analogamente a quanto è stato disposto per i vari Ministeri, venga autorizzato un viaggio al nord dei sottoscritti:

1°) COMMISSARIO NAZIONALE - Prof. GIORGIO CAMELORO, fu Vincenzo e di Amalia Nannini, nato a Bologna il 20 marzo 1909. Possessore del libretto ferroviario rilasciato dal Ministero dell'Istruzione, numero 55483. Domiciliato in Via Tommaso Salvini, 27.

FUNZIONARI -

a) Rag. ARLANDO MESSINA di Giuseppe e di Elisa Jazzezzetti, nato a Napoli il 16 dicembre 1901. Possessore della patente automobilistica n° 2445 - Roma - Domiciliato in Via Cimarosa, 18.

b) AVV. GONFREDO TALLONE di Armando e di Rho Elisa, nato a Torino il 12 marzo 1904. Possessore della tessera Unione Ufficiali in congedo n° 54656 - Domiciliato in Via Caposile, 10.

AUTISTA

PIPPONZI ATTILIO

documento: patente automobilistica.

AUTOMOBILE

Lancia Dillambda targata ROMA 33231 munita di permesso di circolazione

497

EDUCATION SUBCOMMISSION

ROMA

OGGETTO

Il Comando Generale della ex CIL, trasferitosi al nord, ha ivi trasportato, tra l'altro, tutto il materiale contabile e amministrativo per la organizzazione nazionale (documenti, contratti, contabilità generale, cartelle personali dei dipendenti, ecc.)

Questo Commissariato Nazionale Gioventù Italiana ha urgente necessità di recuperare tale materiale per l'accertamento del patrimonio mobiliare ed immobiliare esistente nonché per la epurazione e liquidazione di tutto il personale della organizzazione.

Per le esposte ragioni, questo Commissariato Nazionale Gioventù Italiana, chiede che, analogamente a quanto è stato disposto per i vari Ministeri, venga autorizzato un viaggio al nord dei sottoscritti:

- 1°) COMMISSARIO NAZIONALE - Prof. GIORGIO CANDELORO, fu Vincenzo e di Amalia Nannini, nato a Bologna il 20 marzo 1909. Possessore del libretto ferroviario rilasciato dal Ministero dell'Istruzione, numero 55483. Domiciliato in Via Tommaso Salvini, 27.

FUNZIONARI

- a) Reg. ARMANDO MESSINA di Giuseppe e di Elisa Jazzezzetti, nato a Napoli il 16 dicembre 1901. Possessore della patente automobilistica n° 2445 - Roma - Domiciliato in Via Cimicosa, 18.
- b) Avv. GOTTFREDO TALLONE di Armando e di Rho Elisa, nato a Torino il 12 marzo 1904. Possessore della tessera Unione Ufficiali in congedo n° 54656 - Domiciliato in Via Caposile, 10.

AUTISTA

PIPPONZI ATTILIO

documento: patente automobilistica .

AUTOMOBILE

Lancia Dilembda targata ROMA 33231 munita di permesso di circolazione n° 149513.

Con ossequio.



COMMISSARIO NAZIONALE
(prof. Giorgio Candeloro)

G. Candeloro

497

4D0

Feb 6/45

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION

DE/3.15/CA

10 May 45

SUBJECT : G.I.L.

TO : ~~Finance~~ S/C.

Reference your Memorandum of 4 May 1945.

- 1 There is no new directive in course of preparation with regard to the disposal of G.I.L. property.
- 2 With reference to the question contained in your paragraph 2, any arrangements which serve the convenience of the Intendente di Finanza and the Provveditore are entirely acceptable. It is assumed, of course, that any arrangement to be made will come within the framework of the existing administrative plan which places the initial responsibility on the Intendente. The Education Sub-Commission was advised of this some time ago and was furnished with a copy of the letter from Signor BOERI, Secretary General of the High Commissariat for Sanctions against Fascism, dealing with the matter.

E.L. Palmieri
E.L. PALMIERI, Major,
for VP CA Section.

Maj Palmieri :

*This is not accurate. The
attached revised G.I.L. directive was prepared
in collaboration with Col. White & issued by
Col. RC in the North on our recommendation.*

Copy to Education S/C ✓

Please return

*cc: [unclear]
[unclear]*

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/CWW/ams

ED/4D/AG

Tel. 489081-236

SUBJECT : Archives of GIL.

3 May, 1945

TO : Finance Subcommittee.

1. When the Fascist Government moved north they took all liquid assets and all archives and records of GIL with them. It is reported that they first took them to Rovigo, in October, 1943, and thence, later, to Milano.

2. The finding, sequestering, and safeguarding of the records and archives is urgently requested by the Commissario for the Liquidation of GIL. They are essential to his work and to the regularizing of the status of payments of GIL employees, many of whom (physical education teachers) revert to the Ministry of Public Instruction.

3. Will you be so kind as to request your Regional Finance Officer in Milano to have his Intendente di Finanza make an immediate attempt to locate these documents, and to have them promptly impounded and safeguarded?

4. The enclosed copy of a letter from the Commissario for GIL can be sent to your Finance Officer to be given to the Intendente to guide him in his search.

5. After inventorying, the documents should be made available as soon as practicable to the Provveditore agli Studi in Milano.

6. May this Subcommittee be informed as to the action taken and its results?

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col., A. U. S.
Director of Education.

COMISSARIATO NAZIONALE DELLA
"GIOVENTU' ITALIANA"

Roma 2 Maggio, 1945

OGGETTO : Documenti ex comando generale
CIL (O.B.)AL : Capo della Sottocommissione per
l'Educazione. Roma -

In occasione dell'entrata dell'esercito alleato in Milano, questo Commissariato ex-CIL fa presente che, secondo informazioni attendibili, l'archivio e tutti i documenti dell'ex comando generale della CIL (poi Opera Balilla) trasportati da Roma a Rovigo nell'ottobre 1943, sarebbero poi stati portati a Milano.

Tali documenti riguardano sia il personale, sia l'intera amministrazione della cessata CIL (O.B.). Pertanto si ravvisa la necessita' che tutti questi carteggi siano recuperati e conservati a disposizione di questo Commissariato per metterlo in condizione di adempiere alle proprie funzioni.

Sarebbe opportuno che consegnatario temporaneo di tali documenti fosse nominato il Provveditore agli Studi.

Si ringrazia

IL COMISSARIO NAZIONALE DELLA
"GIOVENTU' ITALIANA"

f.to

Prof. Giorgio Candeloro

Roma, 2 maggio 1945

Oggetto: documenti ex comando generale pil (C.B.).

Al Capo della Sotto commissione
per l'Educazione.

Roma

In occasione dell'entrata dell'esercito
alleato in Milano, questo Comunnariato
ex pil fa presente che, secondo informazioni
attendibili, ~~il~~ l'archivio e tutti documenti
dell'ex comando generale della pil (poi
Opera Balilla) trasportati da Roma a Reggio
nell'ottobre 1943, ~~non~~ sarebbero poi stati
portati a Milano.

Tali documenti riguardano sia il per-
sonale, sia l'intera amministrazione della
comando pil (C.B.). Pertanto si ravvisa la
necessità che tutto quanto trovarsi negli tutti
questi carteggi siano recuperati e conservati
a disposizione di questo Comunnariato per
metterlo in condizione di ~~adempire~~ ^{adempire} alle
proprie funzioni.

Sarebbe opportuno che corrispondente tempo,
vanno di tali documenti sono nominato
il Provveditore agli studi.

Si ringrazia

Il Comissario Nazionale
della "Piemonte italiana"

prof. Giorgio R. Delbo

ED/4D/4C

1 May, 1945

Education Subcommittee Policy Directive No.4

SUBJECT : CIL

TO

:	Regional Commissioner,	Marche-Umbria Region
"	"	"
"	"	Toscana
"	"	"
"	"	Emilia
"	"	"
"	"	Liguria
"	"	"
"	"	Piemonte
"	"	"
"	"	Lombardia
"	"	"
"	"	Venezia
	(Attention: Education Officer.	
	Public Health (Welfare) Officer	
	Property Control Officer	
	Finance Officer).	

1. Directive No.3 of 13 Nov 44 (ED/6.15/AC) is cancelled.
2. The law governing the realization of the assets of dissolved fascist organizations including GIL is contained in Art 38 of DL 159 of 27 Jul 44. The agent for the Asst. High Commissioner for the Realisation of fascist Property is the Intendente di Finanza. It is his duty to take charge of GIL property.
3. By ministerial decree of 19 Aug 44 (GU 73 of 26 Oct) Prof. CANDELORO was appointed Commissario of a body (GI) to carry on the activities formerly carried on by GIL and to draw up a plan showing how the functions and property formerly belonging to GIL was to be divided and used. Such plan would take effect when approved and issued as a decree.
4. Intendente di Finanza will therefore be instructed to take charge of ex-GIL property as soon as reasonably may be and to be responsible for the same until such time as it is formally released to GI.
5. In the meantime arrangements will be made in all Provinces for property, (Other than money, credits or valuable securities) of GIL necessary or desirable for training, welfare or recreation of children and youths to be made available to the Provveditore agli Studi as quickly as possible on such conditions as the Provincial Commissioner shall direct but so that the formal title until he releases the same shall remain in the High Commission of Defascism.
6. On taking custody of any such property the Provveditore will hand to the Intendente a receipted inventory of property released to his custody which receipt will include an acknowledgment that the property formerly belonged to the ex-GIL and that until it is released is under the charge of the High Commission for Defascism.
7. The Order of the Commissario of GI dated 1 Nov 44 which was circulated with ED/6.15/AC of 13 Nov 44 will not apply in ANY Territory.

1. Directive No.3 of 13 Nov 44 (ED/6.15/AC) is cancelled.

2. The law governing the realization of the assets of dissolved fascist organizations including GIL is contained in Art 38 of DL 159 of 27 Jul 44. The agent for the Asst. High Commissioner for the Realisation of fascist Property is the Intendente di Finanza. It is his duty to take charge of GIL property.

3. By ministerial decree of 19 Aug 44 (GU 73 of 26 Oct) Prof. CANDELORO was appointed Commissario of a body (GI) to carry on the activities formerly carried on by GIL and to draw up a plan showing how the functions and property formerly belonging to GIL was to be divided and used. Such plan would take effect when approved and issued as a decree.

4. Intendente di Finanza will therefore be instructed to take charge of ex-GIL property as soon as reasonably may be and to be responsible for the same until such time as it is formally released to GI.

5. In the meantime arrangements will be made in all Provinces for property, (Other than money, credits or valuable securities) of GIL necessary or desirable for training, welfare or recreation of children and youths to be made available to the Provveditore agli Studi as quickly as possible on such conditions as the Provincial Commissioner shall direct but so that the formal title until he releases the same shall remain in the High Commission of Defascism.

6. On taking custody of any such property the Provveditore will hand to the Intendente a receipted inventory of property released to his custody which receipt will include an acknowledgment that the property formerly belonged to the ex-GIL and that until it is released is under the charge of the High Commission for Defascism.

7. The Order of the Commissario of GI dated 1 Nov 44 which was circulated with ED/6.15/AC of 13 Nov 44 will not apply in AMG Territory.

(Attention: Education Officer
Public Health (Welfare) Officer
Property Control Officer
Finance Officer).

8. When the Provveditore is already in possession of any property there is no necessity for physical possession to be surrendered to the Intendente (except in the case of money credits or valuable securities). He will continue to enjoy the use of the property and it will be sufficient for him to take token possessions by handing to the Intendente an inventory of the property endorsed with a signed acknowledgment that the property is held from him as representative of the Asst. High Commissioner di beni Fascisti.

9. Provveditori requiring funds for the maintenance of ex-GIL property will apply under normal "budget" procedure.

BY COMMAND OF THE CHIEF COMMISSIONER:

G.R. UPJOHN, Brig.
VP, CA Section

C.R. UPJOHN, Brig.
VP, CA Section

61-750 4-D

Extract from "Education: Administrative Instructions No. 14" Issued by all Regional Commissioners in Northern Regions and implemented in IV Corps territory and probably 5 and 8 Army.

27 April, 1945

Addressed to Provveditori agli Studi.

XII. G.I.L.

1. Activities and properties of G.I.L.

- a) All activities carried on by ex-G.I.L. are suspended.
- b) The Provveditore will as soon as possible arrange to take over from the Intendenza di Finanza all ex-G.I.L. property which is necessary or desirable for the training, recreation, or welfare of children or youths.
- c) He will give the Intendenza di Finanza a receipt for such property and from the personnel dependent from his office he will appoint a custodian or custodians to take care of such property.
- d) He will transmit copies of the receipted inventory to the Provincial Commissioner for Regional Education Officer.

e) Temporary concession for use of movable and immovable property belonging to ex-G.I.L. may be accorded -- with such precautions for its safety as in each case may appear appropriate -- only by the Provveditore agli Studi concerned, and solely for school purposes or to youth organizations of a cultural, recreative, sportive, or charitable character.

f) Subject to proof of their right to continued employment under the laws on Fascism, teachers of physical education previously employed by the ex-G.I.L. will be temporarily assigned, under the jurisdiction of the Provveditore agli Studi, to the secondary schools of the Province.

2. Payment of Salaries of Physical Education Teachers.

a) Payment of salaries will begin from the first day of the month in which the Province in question comes under the jurisdiction of the Allied Military Government. Amounts will be paid by the National Commission for G.I. as the relevant Provinces pass over the Italian Government.

b) Payment is to consist of either basic salary only or salary plus allowances, according as teachers are suspended or are employed in full and active service.

c) For the determination of amount of salary to be paid it is necessary for Provveditori agli Studi of the Provinces under Military control to send to the G.I. Central Commission, through the Allied Government, a list of teachers "di ruolo", specifying which are suspended and which retained (together with an extract from the findings of the Education Committee, if possible).

d) The Commission will thereupon supply details of the amount of salary to be paid monthly in each case, the respective persons being listed by name.

e) Meanwhile Provveditori agli Studi will make such payments as they think

from the personnel dependent from his office he will appoint a custodian or custodians to take care of such property.

d) He will transmit copies of the receipted inventory to the Provincial Commissioner for Regional Education Officer.

e) Temporary concession for use of movable and immovable property belonging to ex-GIL may be accorded - with such precautions for its safety as in each case may appear appropriate - only by the Provveditore agli Studi concerned, and solely for school purposes or to youth organizations of a cultural, recreative, sportive, or charitable character.

f) Subject to proof of their right to continued employment under the laws on defascism, teachers of physical education previously employed by the ex-GIL will be temporarily assigned, under the jurisdiction of the Provveditore agli Studi, to the secondary schools of the Province.

2. Payment of Salaries of Physical Education Teachers.

a) Payment of salaries will begin from the first day of the month in which the Province in question ceases under the jurisdiction of the Allied Military Government. Amounts will be paid by the National Commission for G.I. as the relevant Provinces pass over the Italian Government.

b) Payment is to consist of either basic salary only or salary plus allowances, according as teachers are suspended or are employed in full and active service.

c) For the determination of amount of salary to be paid it is necessary for Provveditori agli Studi of the Province under Military control to send to the G.I. Central Commission, through the Allied Government, a list of teachers "di ruolo", specifying which are suspended and which retained (together with an extract from the findings of the Epuration Committee, if possible).

d) The Commission will thereupon supply details of the amount of salary to be paid monthly in each case, the respective persons being listed by name.

e) Meanwhile Provveditori agli Studi will make such payments as they think due, reserving rights of adjustments later. It is considered advisable that such allowance only be paid as is provided for a Professor "inpericato" with a maximum of 26 hours of teaching.

3. Dismissals of former G.I.L. employees.

a) The Provveditore will dismiss all personnel "di ruolo" of ex-GIL who have not been previously dismissed by order of the Allied Military Government (other than physical education teachers, who will be dealt with as in paras 1 and 2 above). They will be paid whatever indemnities are due to them under the existing law by the Commissariato G.I. when the Province passes under the administration of the Italian Government.

b) Temporary employees of ex-GIL will also be dismissed by the Provveditore, who will pay them as allowance of half a month's pay for every year of service.

HEADQUARTERS ARMED COMMISSION

APO 394

FINANCE SUB COMMISSION

15 April 1945

130/4/2

SUBJECT : G.I.B. properties in Grosseto province.

TO : Education Sub Commission. ✓

1. Reference Comdr. Lawler's discussion with Lt. Col. Washburne on March 30th last as to the control of G.I.B. property in Grosseto province, we have now received copies of the instructions and papers on the matter, which were issued to the Intendente di Finanza, Grosseto. Copies of same are attached hereto.
2. It would seem that this matter has already been thrashed out for Italian Government Italy and the President of the Council has ruled that the control of G.I.B. property shall be exercised by the Alto Commissario Agente per la Liquidazione dei Beni Fascisti, who operates through the Intendenza di Finanza.
3. If it is desired that this ruling should not be followed in A.M.G. territory, perhaps you will take the matter up with the Alto Commissario's office and arrange for the withdrawal of all instructions issued by him to Intendenza di Finanza in A.M.G. territory, such as are illustrated in the attached order to the Intendenza, Grosseto, of March 22nd last.
4. ^{does not seem} The matter ~~is~~ ^{is} primarily a financial one, but we should be glad to be informed of your decision on the matter and of the outcome of your arrangements with the Alto Commissario's office.

H. K. D.
 Joint Director
 Finance Sub Commission

C O P Y

Roma, 12 febbraio 1942

A S.E. Arangio Ruiz
Ministro della Pubblica Istruzione

Caro Arangio,

rispondo alla sua del 2 corrente.

I beni di tutte le organizzazioni fasciste soppresses e pertanto anche quelli della G.I.L. (art. 6 legge 2 Ag. 1944) sono sottoposti alla disciplina di cui al titolo IV del decreto luogotenenziale legislativo 27 luglio 1944, che affida all'Alto Commissariato per la liquidazione dei beni Fascisti il compito di recuperare e custodire le attività dei detti Enti e di presentare al Presidente del Consiglio le proposte per la definitiva destinazione.

Dopo la soppressione della G.I.L. non è mai stata creata una nuova organizzazione denominata G.I. e perciò il prof. Candeloro deve ritenersi nominato Commissario della soppressa G.I.L. con l'incarico di compiere tutti gli atti che non contrastino con i poteri dell'Alto Commissario per la liquidazione dei beni fascisti; alla cui dipendenza egli dovrà svolgere la sua opera, seguendone le direttive.

Ella non deve temere che i beni della G.I.L. vengano conglobati e confusi con quelli di altre organizzazioni fasciste a detrimento dell'interesse dell'Istruzione e dell'assistenza, e che vengano distorti da tali scopi le attività della G.I.L. - L'Alto Commissario predetto tiene infatti ben distinti i beni delle singole organizzazioni soppresses e farà a tempo debito le proposte di sua competenza, tenendo presenti non soltanto le giuste esigenze di codesto Ministero, ma anche l'apprezzato parere del Prof. Candeloro, che frattanto è autorizzato a tenere aperti ed in funzione i Collegi efficienti.

Ciò che non può essere consentito e che danneggerebbe in definitiva oltre agli interessi generali dello Stato, anche quelli particolari di codesto Ministero, è che il Commissario della G.I.L. in assoluta autonomia mantenga o ricostituisca una organizzazione amministrativa periferica, resa inutile dalla caduta di tutti i compiti di partito della G.I.L. e duplicato di quella Amministrazione finanziaria della quale di avvale, con ottimi risultati, per i beni di questo come degli altri Enti, l'Alto Commissario per la liquidazione dei beni fascisti.

- 2 -

Se così si facesse l'Esercizio dello Stato dovrebbe erogare notevoli somme senza utilità corrispondente o peggio si dovrebbe giungere alla alienazione dei beni della G.I.L. come ha proposto il rappresentante della Ragioneria dello Stato nel dichiarare esplicitamente di non poter mettere somme liquide a disposizione della G.I.L. priva di scopi attuali e di entrate proprie.

Mi risulta che su questo argomento l'Alto Commissario per la liquidazione dei beni fascisti, ha di recente inviato a codesto Ministero ampia risposta all'osservazione del Prof. Candeloro.

Concludo affermando che tutte le vigenti disposizioni di legge non comportano alla soluzione che Ella mi prospetta in quanto i beni già devoluti allo Stato devono essere amministrati dai Ministeri delle Finanze e del Tesoro d'intesa con l'Alto Commissario secondo le norme di cui al titolo IV della legge 27 luglio 1944.

Mi creda, con molti saluti.

F/to Bonomi

Per copia conforme

C O P Y

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
- Gabinetto -

19 Marzo 1945

Prot. N° 27820/10287/9/1.1.15

AL COMMISSARIATO NAZIONALE
DELLA "GIOVENTU' ITALIANA"
presso il Ministero della
Pubblica Istruzione

ALL'ALTO COMMISSARIO AGGIUNTO
PER LA LIQUIDAZIONE DEI BENI
FASCISTI ROMA

Oggetto : Beni ex G.I.L.

Questa Presidenza ha già avuto modo di esporre il proprio orientamento nella questione relativa alla competenza della gestione delle attività dell'ex G.I.L. con la lettera al Ministro della Pubblica Istruzione in data 12 feb. u.s., di cui si acclude copia.

In conseguenza, non può che farsi richiamo a tale comunicazione per quanto attiene alla definizione delle divergenze prospettate colla nota 16 gen. u.s. n. 324.

Il Sottosegretario di
Stato

F.to Spataro

C O P Y

Presidenza del Consiglio
dei Ministri

Roma, 19 Marzo 1945

Prot. N° 25936/10287.9/1.1.15
Ris. al foglio del 17/1/45
N° 244 Gab.

AL PREFETTO DI TERAMO
e per con.
AL COMMISSARIO NAZIONALE
DELLA "GIOVENTU' ITALIANA"
presso il Ministero della
Pubblica Istruzione Roma

Oggetto : Beni ex G.I.L.

Considerata la questione proposta con la lettera sopra indicata, questa Presidenza ritiene che in effetti le attribuzioni del Commissario della "Gioventù Italiana" trovino nel campo patrimoniale una limitazione in forza del disposto del D.L.L. 27 luglio 1944, n. 159, che affida all'Alto Commissariato per la gestione dei beni fascisti l'amministrazione del patrimonio di tutte le organizzazioni fasciste sopresse, fra cui è da comprendersi la G.I.L.

Tale amministrazione unica, affidata agli organi finanziari dello Stato, risulta infatti la più rispondente ai fini della semplicità ed economia di gestione, evitando il mantenimento di un'organizzazione periferica non indispensabile ed eccessivamente costosa.

D'altronde l'Alto Commissariato ha già avuto occasione di far presente che i beni ex G.I.L. vengono tenuti distinti da quelli delle altre amministrazioni per conservarli alla loro destinazione nell'interesse dell'istruzione e dell'assistenza scolastica.

In relazione a ciò, si prega di consentire che il patrimonio di cui trattasi sia preso in consegna dall'Intendenza di Finanza, che V.E. vorrà secondare nell'adempimento richiesto dall'Alto Commissariato.

Il Sottosegretario di Stato
F.to Spataro

Per copia conforme

485

C O P Y

ALTO COMMISSARIATO PER LE SANZIONI CONTRO IL FASCISMO
Alto Commissariato Aggiunto per la liquidazione dei beni fascisti.

Roma 22.3.1945

Prot. 2696
All. 3

ALL'INTENDENZA DI FINANZA
di Grosseto

Oggetto : Beni ex G.I.L.

Si invia per conoscenza a codesta on. Intendenza copia
copione di lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri
indirizzata al Prefetto di Teramo con la quale la Presidenza
stessa risolve definitivamente ed inequivocabilmente la questione
dei beni della G.I.L. e in particolare dispone che il patrimo-
nio della stessa debba essere preso in consegna dalle Intendenze
di Finanza, anche occorrendo con l'intervento dei Prefetti.

Si prega pertanto di prendere immediatamente in consegna
tutti i beni della ex G.I.L. che ancora non fossero stati conse-
gnati a codesta Intendenza disponendo l'invio degli inventari
relativi e di tutte le altre informazioni e notizie, alla stessa
guisa degli altri beni del partito nazionale fascista e delle
organizzazioni dipendenti soppresse.

Si prega accusare ricevuta della presente e assicurare un
sollecito adempimento di quanto contenuto.

L'ALTO COMMISSARIO AGGIUNTO
F.to Pier Felice Stangoni

ALLIED [REDACTED] COMMISSION
INTER-OFFICE MEMORANDUM

SUBJECT: GIL Properties in Gisette *Prima* FILE NO.

TO : Ed. S/c

18 Apr 1945

(Confirmation of discussion today between H. Col. White -
Capt Vella - Maj. Holland.)

1) C. A. Sec.'s views are those expressed in the
note written by the C. S. O. on the attached letter from
Finance.

2) While it is agreed that there may be reasons for the
Min. of Pub. Inst. wishing to use GIL property for
education, A.C. cannot interfere in an internal
problem of the Ital. Gov.

3) This problem must be worked out by the Ital. Gov., pending
which the present system must apply.

18 Apr 45

483 W. G. S. J. Vella, Major
C. A. Sec.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
FINANCE SUB COMMISSION

13074/P

15 April 1945

SUBJECT : G.I.L. properties in Grosseto Province. 17 APR 1945
TO : Education Sub Commission.

1. Reference Comdr. Lawler's discussion with Lt. Col. Vandurne on March 30th last as to the control of G.I.L. property in Grosseto province, we have now received copies of the instructions and papers on the matter, which were issued to the Intendente di Finanza, Grosseto. Copies of same are attached hereto.
2. It would seem that this matter has already been thrashed out for Italian Government Italy and the President of the Council has ruled that the control of G.I.L. property shall be exercised by the Alto Commissario Aggiunto per la Liquidazione dei Beni Fascisti, who operates through the Intendenza di Finanza.
3. If it is desired that this ruling should not be followed in A.M.G. territory, perhaps you will take the matter up with the Alto Commissario's office and arrange for the withdrawal of all instructions issued by him to Intendenza di Finanza in A.M.G. territory, such as are illustrated in the attached order to the Intendenza, Grosseto, of March 2nd last.
4. The matter ^{does not seem} ~~is not~~ primarily a financial one but we should be glad to be informed of your decision on the matter and of the outcome of your arrangements with the Alto Commissario's office.

(Signed) E. P. WATERS
Lieut. Col. cl

Major Holland

Para 2 seems the right thing
to do in AMG territory too
do not think that Educ. S/C should
attempt to institute a system which
differs from that which will generally
be given. Certainly not
without agreement of the R.C.

Joint Director
Finance Sub Commission

1010

DRAFT

(From the Chief Commissioner to the President of the Council of Ministers)

1. In accordance with the decree of the President of the Council of Ministers of 19 August, 1944, Professor Candeloro was appointed Commissario for the handling of the properties, etc., of the Ex-GIL. He issued a decree, implemented by Regional Commissioners in Military Government Territory, assigning to the Provveditore agli Studi the responsibility for taking over, provisionally, all properties of the ex-GIL and administering them for the benefit of youth.

2. When, in accordance with this decree, the Provveditore agli Studi in Grosseto took steps to take over the GIL assets the Intendente delle Finanze challenged his right to do so, exhibiting instructions from the Assistant High Commissioner for Defascism entrusting him with this responsibility.

3. Will you please define officially the respective responsibilities of the two officials concerned in order to remove the existing conflict of authority in Grosseto and prevent similar difficulties in other Military Government Territory.

4. Since orders given by Candeloro have been implemented in Military Government Territory giving responsibility to Provveditori agli Studi, there would be considerable confusion were it to be decided that Candeloro's jurisdiction is superseded by that of the Commissario for Beni Fascisti. Furthermore, may I suggest that in Military Government Territory we should like to see that the assets of GIL, accumulated for the benefit of Italian Youth, shall be administered solely for Italian Youth? We believe this can be done more effectively under the orders already issued by Professor Candeloro than by an official who does not have the welfare of youth as his specific and primary interest and responsibility.

(91)

PER L'ON. LE COMMISSIONE ALLEATA

La Commissione nominata dall'assemblea degli impiegati dipendenti dal Commissariato Nazionale per la G.I. presenta il seguente esposto:

Subito dopo la liberazione di Roma, gli impiegati della ex Gil ripresero contatto fra di loro sino a raggiungere in assemblea la totalità al fine di provvedere alla tutela degli interessi degli impiegati stessi, iniziando, dopo ciò, tramite la Commissione, regolari contatti con il Commissariato della G.I. ricostituendosi presso il Ministero dell'Istruzione pubblica.

Dopo dieci mesi di sincera e leale collaborazione e disciplina tutelativa, durante i quali sono stati fatti presenti i desiderata della categoria, purtroppo, non si è ancora ottenuto nessun risultato se si tolga la corresponsione saltuaria di cinque acconti sulle competenze da tempo maturate.

A seguito della comunicazione verbale fatta dal Commissario Nazionale della sua deliberazione di liquidare tutto il personale a decorrere dal 1 Aprile u.s., la Commissione, per mandato dell'Assemblea, venne nella determinazione di interessare del vasto, complesso ed importante problema dell'ex gil e della posizione dei suoi impiegati, direttamente l'Eccellenza il Presidente del Consiglio.

Presentò tempestivamente un breve promemoria che potesse, al momento, sinteticamente illustrare la questione ed i desiderata ad essa inerenti, con preghiera che si provvedesse, prima di ogni altro, alla immediata sospensione del provvedimento di liquidazione affinché, nel contempo, con la massima comprensione, conoscenza ed umanità, si studiasse attentamente quanto con susseguente esposto si sarebbe più dettagliatamente e circostanzialmente illustrato e richiesto.

Ottenuta tale sospensione al provvedimento di liquidazione, presentò l'esposto in parola.

Ciò premesso la Commissione espone quanto segue:
Visti i decreti in vigore si considera un eccesso di potere nel senso di eviamento, la deliberazione presa dal Commissario Nazionale di porre in liquidazione tutto il personale di ruolo dipendente dall'ex gil, e dichiara inoltre violazione di legge qualunque altra determinazione futura di liquidazione.

Infatti il R.D.L. 28/8/1943 n. 704 stabilisce:

All'art. 1

a) - scioglimento del p.n.r. e di enti vari del partito stesso dipendenti (guf, fasci femminili ecc.)

All'art. 5

b) - passaggio ad altre amministrazioni di associazioni varie e di opere nazionali. (dopolavoro e orfani di guerra)

All'art. 6

c) - il deferimento al Ministero della Guerra ed a quello dell'Educazione Nazionale (a seconda della rispettiva competenza) dei compiti già devoluti alla gil.

All'art. 10

d) - il trasferimento nei Ministeri suddetti, per quanto riguarda i compiti di cui al precitato articolo 6 delle attività e delle passività eventualmente comprese nella consistenza patrimoniale della gil.

Nel disposto del R.D.L. di cui si tratta non è, quindi dichiarata la soppressione della gil; infatti, accennandosi all'art. sei "trasferimento di compiti" ed all'art. 10 "trasferimento di attività e passività", è chiaro che l'istituto, come tale, venendo a perdere la sua integrità, verrà a perdere pure la sua personalità giuridica

che, in atto, deve ritenersi trasferita al Commissario Nazionale della G.I., almeno sino a quando tale trasferimento di compiti, attività e passività, non sia un fatto compiuto.

Comunque, "che cosa ha inteso disporre la legge, in ordine al personale dipendente dall'ente di cui si tratta?" La legge stessa non fa cenno esplicito mentre menziona, all'art. 8 il personale assunto direttamente dal p.n.f.; e dalle organizzazioni di cui all'art. 1.

Non pronunciandosi quindi in merito la lettera della legge, deve interpretarsene lo spirito.

Ora, la legge deferisce ai Ministeri della Guerra e della Educazione Nazionale (a seconda della rispettiva competenza) i compiti già demandati alla gil (art. 8) e trasferisce ai Ministeri anzidetti le attività e passività dell'ente (art. 10)

E' fuori dubbio che tra le passività di un ente soppresso e disciolto non possano non comprendersi i diritti acquisiti del personale già dipendente dall'ente stesso, e poichè i su menzionati Ministeri ereditano i compiti già devoluti alla gil, essi dovrebbero, logicamente, ereditare anche il personale necessario per assolverli.

Da quanto sopra brevemente esposto sembra possa derivare la seguente conclusione:

Un provvedimento che disponesse in definitivo collocamento in quiescenza del personale di ruolo della disciolta gil sembra non possa prescindere almeno dall'esame preventivo della possibilità di collocare il personale stesso presso i due Ministeri anzidetti, e, quanto meno, presso altri Enti pubblici.

D'altra parte vi è un chiaro e pratico precedente relativo al personale insegnante di ruolo di educazione fisica (che costituisce la maggior parte del personale di gruppo A dei ruoli della disciolta gil) che è stato già assorbito dal Ministero della Pubblica Istruzione (a disposizione del quale, già di fatto, il personale medesimo era stato posto

per l'impiego). Non si vede quindi il motivo per cui non potrebbe essere utilizzato presso gli uffici centrali e presso i Provveditorati agli studi, il rimanente personale impiegatizio, che, è bene tenere costantemente presente, appartiene allo stesso ruolo, è in possesso di tutti i prescritti requisiti di legge e costituisce, inoltre, la minoranza.

Tale eventuale determinazione non pare possa ritenersi contraria allo spirito della legge, nè in senso specifico nè in senso generico, in quanto "mutatis mutandis" già in senso di soppressione dell'ente nazionale di educazione fisica e di deferimento all'opera balilla dei compiti affidati all'ente predetto, si dispose che oltre al personale insegnante di educazione fisica già nei ruoli dell'E.N.E.F. "gli impiegati addetti alla direzione centrale dell'ente fossero assunti dall'o. n.b. conservando il trattamento giuridico ed economico loro attribuito" (art. 7 R.D.L. 20 Novembre 1927, n. 2341).

Ragioni di equità (oltrechè motivi di carattere giuridico) ispirate a criteri già dello Stato seguiti in casi similari, indubbiamente vagliati in trascorse evenienze, sembra potrebbero indurre a considerare l'opportunità di trasferire il personale impiegatizio di cui si tratta, in ruoli statali o in quelli di Enti parastatali o pubblici.

Si deve per mente che, addivenendosi alla liquidazione di detto personale, il personale medesimo, che nella stragrande maggioranza dei casi non ha maturato l'anzianità di servizio o l'età necessaria e sufficiente per avere diritto a ricevere indennità di quiescenza, verrebbe a percepire a titolo di indennizzo, ove non si provveda diversamente, la sola rifusione delle quote versate per il fondo di quiescenza.

Conseguenza di ciò sarebbe che numerosi capi famiglie, non ancora vecchi ma non più in età di poter partecipare a concorsi, rimarrebbero, nelle attuali difficili contingenze, praticamente nell'indigenza.

Riguardo poi al Decreto Presidenziale del 19/8/1944 esso nomina il Commissario Nazionale per la G.I. con il preciso compito di ripartire le attività e le passività dell'ex gil e poichè tale compito non è stato af-

fatto assolto se non per le attività e passività inerenti all'insegnamento dell'E.F., il Commissariato occorre anzitutto che compia completamente il mandato devolutogli dopo di che potrà cessare il suo motivo di essere e demandare i successivi compiti agli Enti superiori, ma senza poter assolutamente, per i motivi suesposti, emanare, ne periodo di sua esistenza deliberazioni di liquidazione del personale di ruolo della ex gil.

Considerato quanto sopra si deve ora far presente un'altra chiara e manifesta menomazione di diritti della categoria provocata dall'arbitrarietà delle assunzioni effettuate sino ad ora sia presso il Commissariato Nazionale che presso il Commissariato Provinciale di Roma.

Risulta che presso il Commissariato Nazionale su 53 impiegati, escluso il Segretario particolare, solo 26 sono del ruolo ex gil, mentre i rimanenti sono così suddivisi: nove funzionari distaccati da altri enti e Ministeri, diciotto assunti come avventizi.

Presso il Commissariato Provinciale su dieci impiegati, quattro sono del ruolo ex gil, mentre i rimanenti sei sono avventizi. Da tener presente che tutto il personale avventizio gode di un regolare stipendio ed i comandati godono di una indennità mensile, nessuno escluso. Esso fu assunto in quanto segnalato o raccomandato da chi aveva possibilità ed interesse a far ciò oltre al fatto ancor più grave che esistono vincoli di parentela, anche stretta fra alcuni di essi.

Quindi in totale su sessantatre impiegati ve ne sono ben trentatre che nulla hanno a che vedere con gli impiegati ex gil.

Da ciò si può ben comprendere come la categoria si senta lesa nei suoi diritti ed umiliata in quanto non è piacevole sapere di dover essere a disposizione con tutte le conseguenze economiche, pur avendo un'annosa e provata particolare competenza, mentre il posto che le spetta di diritto è occupato da estranei per i quali il Commissariato deve corrispondere superflui emolumenti che gravano sul-

l'esiguo bilancio, mentre con tali somme avrebbe potuto regolarmente retribuire altrettanti impiegati di ruolo dell'ex gil per i quali, di diritto, decorrono gli assegni.

A conoscenza poi delle illegali intenzioni dell'Alto Commissariato per i beni fascisti di avocare a sé anche quelli riguardanti la ex gil, riteniamo doveroso ed opportuno precisare ancora che la consistenza patrimoniale della ex gil nulla ha a che vedere con quella dell'ex p.n.f. ed è da essa ben distinto per provenienza e destinazione.

L'opera nazionale balilla, sorta nel 1926, aveva il compito di provvedere alla educazione fisica e morale della gioventù. Per assolvere tali finalità essa assorbì da principio l'E.N.E.F. da cui ereditò, oltre all'attività patrimoniale costituita da palestre, campi sportivi, attrezzi, educatori e ricreatori, anche un attivo di cassa di circa quindici milioni (nell'anno 1927).

L'opera balilla che svolgeva la sua attività assistenziale anche nell'ambito scolastico, assorbì pure il Patronato scolastico, il quale mantenne però la gestione autonoma dei suoi fondi.

Successivamente nel 1937 passavano a far parte delle attività dell'o.n.b. anche le colonie estive.

Trasformatasi alla fine del 1937 in gil assorbì anche la mutualità scolastica. E' bene ricordare essenzialmente che il passaggio della gil alle dipendenze del partito fascista lasciava intatta la sua personalità giuridica di Ente morale, con patrimonio ed amministrazione, assolutamente separati e distinti da quelli del partito stesso vivendo unicamente di contributi dei vari Ministeri. Riguardo alla provenienza si è ampiamente dimostrato come la consistenza patrimoniale dell'ex gil provenga da enti che nulla avevano a che vedere con il p.n.f., in merito alla destinazione, oltre quanto già detto, si può aggiungere che refezione scolastica, colonie estive e temporanee, campeggi, assistenza sanitaria, venivano a costituire un ciclo di provvi-

denze assistenziali efficacissime per la sorveglianza e la cura della salute della nuova generazione.

E' chiaro che anche uno stato democratico possa seguire criteri simili nel campo sociale e che scopi simili non possono essere disdegnati da uno stato responsabile delle sue funzioni.

Si ritiene necessario, come sopra detto, che si prenda in attento esame, nell'interesse superiore del paese, tutte quelle attività realizzate dalla gil nel campo ricreativo ed assistenziale a favore della gioventù. Mai, come in questo momento, l'utilità di questa iniziativa si è imposta come assolutamente necessaria.

La corruzione e la miseria fisica e morale sembrano essere attualmente il triste retaggio della nuova generazione.

Si è fatto, in questo momento, un esame obiettivo ed analitico delle infinite possibilità, alla scuola derivanti, nello svolgimento del suo compito educativo, dal trasferimento nel suo campo d'azione delle attività della ex gil e si è pensato di utilizzare le sue esperienze tanto quelle positive che quelle negative, nel campo sociale?

Si crede di no, altrimenti ci sembrerebbe delittuoso che non si sia pensato già a predisporre, come possibile, la riapertura di tutte le colonie e gli educatori, dei quali già alcuni funzionano nelle Province di Napoli e Bari, non si sia provveduto alla normale assistenza sanitaria o, per lo meno, non si sia fatta una ricognizione esatta e non si siano raccolti i dati amministrativi per rimettere in funzione tali attività utilizzando il personale competente, cui non possono essere imputate colpe o responsabilità politiche, salvo determinati casi da individuare attraverso il normale sistema dell'epurazione, come si è fatto e si fa in altre amministrazioni dello Stato.

Infatti, se si vuole essere sinceramente obiettivi, è necessario riconoscere e tener sempre ben presente che se nell'ente di cui si tratta vi sono state attività prettamente di negativa marca fascista ed altre di indubbio interesse sociale e nazionale; come pure se vi sono state persone e personalità che hanno svolto una data at-

tività per solo profitto completamente interessato, disonesto e colpevole, altre per poter vivere modestamente con le loro famiglie ed altre ancora che svolgevano tali attività in buona fede credendo ancora all'ideale già all'alba tramontato e che da tempo più non esisteva; tutto ciò è stato esattamente come in ogni altro Ente o Ministero, la maggior parte dei quali, tra l'altro, assai più importanti e decisivi dell'ex gil, dal punto di vista nazionale ed internazionale e che sotto il fascismo sussistevano ugualmente anche se non da esso creati o trasformati. E' quindi assolutamente ingiusto un diverso trattamento ai dipendenti della ex gil.

E' equo invece, che anche tra essi decida il normale vaglio epurativo e chi non si ritiene colpevole possa quindi proseguire il suo onesto lavoro.

Di fronte alle condizioni di una gioventù abbandonata, in preda alla corruzione e alla miseria, ogni indugio è colpevole. Non si è ancora fatta una compiuta statistica della estensione del fenomeno, ma l'opinione pubblica e la stampa coraggiosamente denunciano ogni giorno episodi di una gravità estrema. Che cosa ha fatto il Ministero della Istruzione Pubblica e, più particolarmente, il Commissariato della G.I. non campo sociale ed educativo se non amministrare i residui fondi della gil e sovvenzionare di tanto in tanto gli impiegati?

Evidentemente esistono molte difficoltà nel mettere ordine nell'intricata attività della cessata istituzione che si era appesantita, negli ultimi tempi specialmente, di molte attività senza dubbio inutili, sovrapposizioni, queste, di carattere essenzialmente politico (propagande, ad esempio).

Ma basterebbe per questo, attenersi alla lettera del decreto che all'art. 6 parla di deferimento al Ministero della Guerra ed a quello dell'Educazione Nazionale, dei compiti già devoluti alla gil, secondo le rispettive competenze.

Sfrondata quindi l'attività della gil da tutte le sovrapposizioni di carattere assistenziale e ricreativo, le quali ultime hanno un

enorme interesse educativo e mai, come in questo momento in cui i bambini sono esposti alle conseguenze terribili delle devastazioni della guerra, sono sembrate tanto necessarie. E' vero che da ogni parte si levano voci a chiedere che vengano rimesse in funzione questa o quella attività della gil, come le colonie, gli educatori ecc. ma è anche vero che il Commissariato che aveva tutte le possibilità, sempre sulla base del decreto citato, non ha fatto niente di positivo in proposito.

E' evidente infatti, che annullare di colpo tutta l'attività già realizzata dalla gil, licenziando indiscriminatamente tutto il personale ed utilizzando personale incompetente, non può giovare ad una ripresa di quelle attività che non avevano nessun carattere politico ma essenzialmente una importanza sociale ed una possibilità educativa riconosciuta universalmente.

Sarebbe stato desiderabile che il Commissariato, piuttosto che indirizzare tutte le sue energie alla liquidazione del personale e delle competenze ad esso spettanti, sia pure con lentezza burocratica, avesse dedicato parte di questi nove mesi, ad una disamina accuratissima e severa di tutta l'attività della gil.

Ne sarebbe venuta di conseguenza la possibilità di un lavoro ordinato che avrebbe consentito di preordinare tempestivamente fin d'ora la prossima riapertura delle colonie, rimesse regolarmente in funzione, sia pure con mezzi di fortuna e limitatamente a quelle di tipo diurno, utilizzando parchi pubblici e ville private. Sarebbe stato possibile, inoltre, studiare anche il modo di riaprire tutti gli educatori, iniziativa che si impone con carattere di particolare urgenza dato il gran numero di giovani in evidente pericolo morale, ed esaminare la possibilità di rimettere in funzione le numerose attività ricreative, culturali, artistiche, che rappresentano un mezzo per attirare in un ambiente moralmente sereno la gioventù bisognosa di assistenza morale.

Di tutto questo è silenzio assoluto. Se non si provvederà in tempo resterà al Commissariato della G.I. e quindi alle superiori e Mas-

simile Autorità la responsabilità verso il Paese di aver disperso infinite possibilità d'azione nel momento in cui era maggiormente necessario alla scuola riunire tutte le sue energie per potenziare le sue possibilità educative ed assistenziali.

Si impone quindi l'assoluta necessità, come d'altro canto è già avvenuto per altri Enti del genere (vedi ex Opera Nazionale Maternità ed infanzia, E.N.A.I., ecc) che hanno solamente variato la denominazione, di mantenere ancora accentrate in un rinnovato Ente queste necessarissime attività che attraggano ancora ed agevolino l'allontanamento dalla corruzione morale e materiale della nuova gioventù per riunirla tutta in una onesta, pura e sana famiglia, con vera ed ampia libertà di far ciò senza alcun apparato politico e militare; o per lo meno, se non si possono accentrare tali attività in un solo Ente, le si distribuiscano senz'altro, alle dipendenze dei rispettivi competenti dicasteri come stabilito dai decreti precitati.

Si è però convinti che la prima soluzione sia senz'altro la migliore e quella che darebbe maggiore e più sicura garanzia di risanare la gioventù d'oggi, appunto per la sua centralizzazione di attività miranti tutte ad uno stesso fine: aiuto morale e materiale ai Giovani d'Italia ed indirizzo certo verso l'avvenire che le attitudini di ciascuno, attraverso tali attività, indicherebbe.

Si è ritenuto doveroso esporre quanto sopra al fine di segnalare all'attenzione delle Autorità competenti elementi atti ad un nuovo e più giusto orientamento del complesso ed importante problema in relazione ad inequivocabili interessi superiori.

In particolare, dopo quanto detto, per quel che si riferisce alla situazione attuale degli impiegati, la Commissione ribadisce quanto chiesto con il promemoria di accompagnare al presente esposto, e cioè:

a) - che si stabilisca precisamente, per equa interpretazione dei succitati decreti, il reimpiego del personale di ruolo ex gil, o presso l'Ente che eventualmente, come desiderabile, potrà costituire la

ex gil, per quanto riguarda la parte assistenziale, artistica, culturale e ricreativa, o assegnandolo a svolgere le attività che saranno mantenute in vita a qualsiasi Ministero od Ente essere saranno attribuite, come già si è fatto per il personale di Educazione fisica, o infine assegnando comunque tale personale, ai vari Ministeri ed Enti Statali e parastatali;

b) - che si accerti sollecitamente la consistenza patrimoniale della ex gil, se ne stabilisca categoricamente la sua inavocabilità all'Alto Commissariato per i beni fascisti e si provveda a che esso dia la possibilità di proseguire quelle attività assistenziali che si crederà opportuno continuare e che comunque, assolva il compito di poter soddisfare tutti i diritti degli impiegati della ex gil;

c) - Che nel Commissariato Nazionale e Provinciale per la G.I. di Roma, all'infuori del Commissario e di persona di sua stretta fiducia, quale il suo Segretario particolare, prestino servizio solamente impiegati di ruolo della ex gil e si provveda quindi all'immediato allontanamento di tutti gli avventizi e comandati attualmente in servizio, sostituendoli con elementi di ruolo;

d) - che si provveda al più presto alla corresponsione delle spettanze maturate;

e) - che gli impiegati a disposizione, sino all'atto della loro riammissione in servizio sia mensilmente corrisposto lo stipendio.

Dopo tale dettagliata e circostanziata esposizione, relativa all'importante e vasto problema dell'organizzazione, della consistenza patrimoniale, delle attività dell'ex gil e delle possibilità future, che potrebbero utilmente permettere alla nuova gioventù italiana di continuare ad essere tutelata ed assistita sia moralmente che materialmente in un nuovo regime di vera libertà democratica e dopo aver considerato particolarmente in tale quadro generale, le attuali condizioni del personale di ruolo dell'ex gil, e dei suoi desiderata per il futuro, la Commissione resta in attesa, fiduciosa in un attento

449

esame di tutto ciò, in ispecie considerando che tali problemi investono l'Italia tutta e quindi anche quella parte di essa che ancora giace sotto il tirannico tallone nazi-fascista dove, presumibilmente, (come per il passato è avvenuto per coloro che hanno già avuto la fortuna di essere liberati) vi sarà ancora chi è prigioniero o disperso o sui monti, fra i patriotti, sempre in lotta con il nemico. Quindi non è giusto, oltre tutto, che dopo tanti sacrifici e dolori debba trovarsi ricompensato coll'essere abbandonato a se stesso nella più squallida miseria e senza la concreta speranza di un futuro migliore dopo anni ed anni di laborioso ed onesto lavoro e dopo aver compiuto sempre il proprio dovere.

Pertanto la Commissione si augura che quanto detta una giusta, onesta ed umana coscienza voglia permettere una sicura se pur modesta sistemazione per tutto il personale di ruolo della ex Gil e le loro famiglie considerando, inoltre, che quanto subordinatamente suggerito in merito al problema essenziale è di indubbio interesse nazionale oltrechè di ancor più attuale necessità.

E nell'attesa che si voglia suggellare la fiducia riposta emanando quei provvedimenti invocati, giunga nel frattempo da parte di tutti gli impiegati della ex Gil, l'espressione della più alta stima, l'assicurazione della più sicura collaborazione e l'augurio che tale collaborazione aiuti a ricondurre gradatamente la nostra amata Italia, tanto provata e martoriata, al posto che per la sua millenaria ed onorata storia oltrechè per la laboriosità e il valore dei suoi figli migliori, le spetta di diritto.

LA COMMISSIONE

ROMA, 18/4/1945

Matteotti
Giovanni
Paoletti
Lionello

MEMO ON SITUATION OF GIL.

1. By RDL 704 of 5 Aug 43, the Italian Government suppressed the Fascist Party and all associations connected with it (Art 1). However, a special treatment was reserved to GIL whose functions would be in future exercised by the Ministry of War and the Ministry of Education according to their respective competence (Art. 6). Furthermore, to these Ministries were transferred the assets and liabilities of the association for which they would be responsible under Art. 6, (Art. 10).
2. On 6 May 1944 pursuant to this provision the Italian Government by decree of the Head of the Government appointed Avv di Palma "commissario" of the GIL. His duties were to take over the administration of the association throughout Italy and "to prepare in agreement with the Ministries of War and Education, (who would appoint a representative to assist him), the project of apportionment of the functions and activities of the GIL in accordance with the provisions of Art. 6 and 10 of RDL 704 of 2 Aug 43".
3. On 27 July 44, the decree on defascism No. 159 was promulgated. Art. 38 reads as follows: "The property of the disbanded fascist national party and of organizations suppressed by RDL 704 of 2 Aug 43, shall devolve upon the State. Such property shall be used for the public service or public benefit. This shall be effected on the proposal of the High Commissioner by decree of the President of the Council, in agreement with the competent Ministers", etc.
4. On 19 Aug 44 by decree of the President of the Council, without referring at any time to DLL 159, the President of the Council appointed Prof. Candeloro, Commissario to GIL. At the same time the Ministers of War and Education selected two assistant commissioners in accordance with the provisions of decree of 6 May 1944 and signed the decree with Sig. Bonomi. Art. 3 of the decree reads as follows: "the project of apportionment referred to in the precedent article, once prepared by the Commissioner and Assistant Commissioners, shall be approved and made effective by inter-ministerial order in the same form as the present decree".

= 2 =

5. On 1 Nov by order of the Commissioner, Prof. Candeloro, appointed the "Provveditori agli Studi" his representatives in the various provinces. This order was implemented in Grosseto Province by a Provincial order, signed for Col. Kirkwood.
6. When the "Provveditore" of Grosseto took steps to take over the GIL assets, the "Intendente delle Finanze" challenged his right to do so, exhibiting instructions from the Assistant High Commissioner for Defascism entrusting him with this responsibility.
7. Could a letter be addressed to the President of the Council requesting him to define officially the respective responsibilities of the two officials concerned, in order to stop the existing deadlock in Grosseto and similar difficulties in AMG controlled provinces.

3 February 1945
GGH/mt.

467

